

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-733 del 09/02/2018 |
| Oggetto | Aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata in data 20/07/2015 ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP del comune di Sant'Agata Bolognese (Prot n° 9292/2015) ed adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con provvedimento n. 1806 PG n° 88706 del 09/07/2015 relativa alla società C.O.C. FARMACEUTICI Srl per lo stabilimento sito in comune di Sant'Agata Bolognese, via Modena n° 15 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2018-758 del 09/02/2018 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | STEFANO STAGNI |

Questo giorno nove FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata in data 20/07/2015 ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP del comune di Sant'Agata Bolognese (Prot n° 9292/2015) ed adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con provvedimento n. 1806 PG n° 88706 del 09/07/2015 relativa alla società C.O.C. FARMACEUTICI Srl per lo stabilimento sito in comune di Sant'Agata Bolognese, via Modena n° 15

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Aggiorna l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA² rilasciata in data 20/07/2015 ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP del comune di Sant'Agata Bolognese (Prot n° 9292/2015) ed adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con provvedimento n. 1806 PG n° 88706 del 09/07/2015, relativa alla società C.O.C. FARMACEUTICI Srl, a seguito della modifica non sostanziale dello stabilimento ubicato nel Comune di Sant'Agata Bolognese, via Modena n° 15.
2. Aggiorna e sostituisce gli allegati A e D dell'AUA vigenti, relativi rispettivamente alla "Autorizzazione all'emissione in atmosfera" ed alla "Valutazione di impatto acustico di cui alla L. n°447/1995", con i corrispondenti allegati al presente atto
3. Conferma la validità, i contenuti dei restanti allegati B e C, gli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata del quale il presente atto costituisce modifica ed aggiornamento. Tale atto dovrà essere conservato, a cura del Gestore di impianto, unitamente all'AUA vigente.
4. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
5. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società C.O.C. FARMACEUTICI Srl, c.f. 03541870378 e p. iva 01603491208, avente sede legale e stabilimento in comune di Sant'Agata Bolognese, via Modena n° 15, ha presentato in data 02/10/2017 al Suap del comune di Sant'Agata Bolognese una domanda³ di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale attualmente vigente⁴, per la modifica delle emissioni in atmosfera generate dall'attività svolta di formulazione, preparazione, riempimento e confezionamento di prodotti farmaceutici in forma liquida con solvente acquoso ad uso umano e veterinario. E' inoltre allegato il "Rapporto di valutazione dell'inquinamento acustico ai fini della tutela dell'ambiente esterno" redatto da tecnico competente in acustica ambientale nel settembre 2017, rispondente alla prescrizione di allegato D dell'A.U.A. rilasciata. Non sono dichiarate modifiche alle altre matrici ambientali attualmente autorizzate ossia l'autorizzazione allo scarico di acque reflue in acque superficiali e l'autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura.

Visto il D.Lgs n.183 del 5 novembre 2017, attuazione della direttiva UE 2015/2193, che ha apportato modifiche alla Parte Quinta del Dlgs 152/2006 ed in particolare all'allegato IV Parte I, lettera jj, si rileva che la modifica richiesta, ossia "l'utilizzo di sostanze/miscele classificate cancerogene/mutagene per l'effettuazione di analisi su materie prime, ecc. nel laboratorio chimico CQ", non costituisce effettivamente modifica sostanziale. A seguito della modifica normativa infatti, l'attività di "laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi" rientra in quanto disposto dall'272 comma 1 anche se vengono utilizzate sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità particolarmente elevata. Analogamente viene aggiornato quanto stabilito dal Dlgs n°183/2017 per gli impianti medi di combustione ossia per i punti di emissione n° 6 e 12.

La richiesta di modifica richiesta viene pertanto intesa **non sostanziale** e si procede all'aggiornamento e sostituzione degli allegati A e D dell'aua vigente con i corrispondenti allegati al presente atto.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori complessivamente dovuti, dalla ditta richiedente, ad ARPAE ammontano ad € 26,00 (importo corrispondente alla matrice emissioni in atmosfera cod. tariffa 12.04.04.02);

Si adotta pertanto l'aggiornamento dell'AUA vigente, come segue:

- Sostituzione degli allegati A e D relativi rispettivamente alle matrici "Autorizzazione all'emissione in atmosfera" ed alla "Valutazione di impatto acustico di cui alla L. n°447/1995"

³ Domanda di modifica di AUA agli atti di ARPAE con PGB0/2017/23164 del 09/10/2017 pratica Sinadoc n° 29612 del 2017

⁴ Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del comune di Sant'Agata Bolognese con provvedimento Prot n° 9292 del 20/07/2015 ed adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con determina n° 1806 PG n°88706 del 09/07/2015

Resta invariata ogni altra prescrizione contenuta nell'atto di AUA⁵, in particolare rimangono invariati gli allegati B e C, i tempi di scadenza e di rinnovo riportati nell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente di cui il presente atto costituisce aggiornamento.

Il Responsabile
U Autorizzazioni Ambientali
Stefano Stagni⁶

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁵ Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del comune di Anzola Emilia ed adottata dalla Provincia di Bologna con determina n° 507 del 27/02/2014 (PG n° 30782/2014)

⁶ Firma apportata ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae", successiva Delibera del DG di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE e della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

Autorizzazione Unica Ambientale

C.O.C. FARMACEUTICI Srl - comune di Sant'Agata Bolognese - via Modena n° 15

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di torrefazione caffè, produzione cosmetici e detersivi svolta dalla società C.O.C. FARMACEUTICI Srl nello stabilimento ubicato in Comune di Sant'Agata Bolognese via Modena n° 15 secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società C.O.C. FARMACEUTICI Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONI N° 1 – 2 - 3

PROVENIENZA: LABORATORIO CQ

EMISSIONE N° 5

PROVENIENZA: LABORATORIO MICROBIOLOGICO CQ

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art.272 c.1 DLgs 152/06 in quanto elencati nella parte I dell'allegato IV parte quinta del DLgs 152/06 - lettera jj.

EMISSIONE N° 4

PROVENIENZA: PREPARAZIONE LAVANDE – CARICO CISTERNE

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima | 5000 Nm ³ /h |
| Altezza minima | 8 m |
| Durata massima | 8 h/g |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

| | |
|-----------------------------|-----------------------|
| Materiale particolare | 10 mg/Nm ³ |
|-----------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: filtri assoluto

I dissolutori che operano nella fase di preparazione lavande e microclismi siano dotati di ausili (come coperture) atti a contenere le emissioni diffuse. Le operazioni di stoccaggio, movimentazione e confezionamento dovranno avvenire in modo da ridurre al massimo le emissioni diffuse.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Visto la saltuariet  dell'emissione n 4 non   fissata periodicit  di analisi da effettuarsi a carico della Direzione aziendale, fermo restando l'obbligo del rispetto dei limiti di concentrazione prescritti.

EMISSIONE N  18

PROVENIENZA: SALA CAMPIONAMENTO

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima | 1900 Nm ³ /h |
| Altezza minima | 2.50 m |
| Durata massima | saltuaria |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

| | |
|-----------------------------|-----------------------|
| Materiale particolare | 10 mg/Nm ³ |
|-----------------------------|-----------------------|

EMISSIONE N  20

PROVENIENZA: SALA PESATE REPARTO STERILE – SALA PESATE REP. STERILE CAPP
DOWN CROSS

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima | 1500 Nm ³ /h |
| Altezza minima | 3 m |
| Durata massima | 14 h/g |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

| | |
|-----------------------------|----------------------|
| Materiale particolare | 5 mg/Nm ³ |
|-----------------------------|----------------------|

Impianto di abbattimento: filtro assoluto

EMISSIONE N  21

PROVENIENZA: OFFICINA – SALDATURA

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima | 1500 Nm ³ /h |
| Altezza minima | 3 m |
| Durata massima | saltuaria |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

| | |
|-----------------------------|-----------------------|
| Materiale particolare | 10 mg/Nm ³ |
|-----------------------------|-----------------------|

EMISSIONE N  22

PROVENIENZA: CENTRO PESATE – CAPP
DOWN CROSS

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima | 1800 Nm ³ /h |
| Altezza minima | 4 m |
| Durata massima | saltuaria |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

| | |
|-----------------------------|----------------------|
| Materiale particolare | 5 mg/Nm ³ |
|-----------------------------|----------------------|

Impianto di abbattimento: filtro assoluto

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n 25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unit  Autorizzazioni Ambientali

EMISSIONE N° 23
PROVENIENZA: CENTRO PESATE – ISOLATORE

| | |
|-----------------------|------------------------|
| Portata massima | 750 Nm ³ /h |
| Altezza minima | 4 m |
| Durata massima | saltuaria |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

| | |
|------------------------------|----------------------|
| Materiale particellare | 5 mg/Nm ³ |
|------------------------------|----------------------|

Impianto di abbattimento: filtro assoluto

EMISSIONI 16
PROVENIENZA: LOCALE ACQUA DEMINERALIZZATA

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

EMISSIONE N° 6
PROVENIENZA: CALDAIA PRODUZIONE VAPORE – 697 KW
EMISSIONE N° 12
PROVENIENZA: CALDAIA PRODUZIONE VAPORE – 1047 KW

Punti di emissione provenienti da impianti di combustione autorizzati ed in esercizio in data antecedente alle modifiche apportate dal D.Lgs 183/2017, in attuazione della direttiva 2015/2193/UE, alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06. Poichè i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici presenti nello stabilimento, superano, a seguito di tali modifiche normative, il valore di 1 MW previsto al punto dd) della Parte I, dell'allegato IV alla Parte Quinta del DLgs 152/06, restano fermi gli obblighi introdotti dal D.Lgs. 183/2017 e pertanto dovrà essere presentata apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dal comma 6 dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/06 e smi;

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la

determinazione del materiale particellare;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 “Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni” e Rapporto ISTISAN 91/41 “Criteri generali per il controllo delle emissioni”) che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un’incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un’incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l’Autorità di controllo. Qualora l’incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l’estremo inferiore dell’intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un’anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell’art 271 comma 14, l’ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l’obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell’impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l’esercizio dell’impianto se l’anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell’impianto.
3. Le prese di campionamento dei punti di emissione, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l’autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell’allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
4. L’ARPAE nell’ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall’inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell’art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società C.O.C. FARMACEUTICI Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione n° 18, 20, 22, 23. Non è fissata periodicità di analisi per i restanti punti di emissione.

La data, l’orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell’impianto. E’ facoltà dell’azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, della stampa dei relativi risultati di analisi su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo. E’ fatto obbligo della conservazione dei certificati di analisi.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta C.O.C. FARMACEUTICI Srl, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

Autorizzazione Unica Ambientale

C.O.C. FARMACEUTICI Srl - comune di Sant'Agata Bolognese - via Modena n° 15

ALLEGATO D

Valutazione di impatto acustico di cui alla L. n°447/1995

Parere favorevole, vista la documentazione Rapporto di valutazione dell'inquinamento acustico ai fini della tutela dell'ambiente esterno redatto da tecnico competente in acustica ambientale neò settembre 2017, rispondente alla prescrizione di allegato D dell'A.U.A. adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con determina n° 1806 PG 88706/2015 del 09/07/2015.

Si dà atto che, sulla base delle valutazioni e misurazione effettuate, sono rispettati i valori limite della zonizzazione acustica del territorio ed è rispettato il criterio differenziale presso i ricettori .

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.